

Moschea, la trattativa continua

Pubblicato: Giovedì 27 Luglio 2006



La trattativa prosegue. È l'unico dato che emerge dall'incontro tra il Prefetto di Varese **Roberto Aragno** e il legale della comunità islamica di Gallarate, **Bruna Tatiana Ruperto** (foto), svolto a Villa Recalcatti nel pomeriggio di oggi, 27 luglio. Bocche cucite da parte dei musulmani: «Non posso anticipare nulla – spiega la Ruperto -. Nelle prossime ore incontrerò i rappresentanti della comunità e presenterò loro le risultanze dell'incontro col Prefetto. A breve ufficializzeremo **una controproposta**: stiamo facendo sforzi sia noi che il Prefetto per trovare una soluzione complessiva». Il **Comune ha offerto** agli islamici lo stabile di **via degli Aceri**, con la possibilità di pregare il solo venerdì dalle 12 alle 14.30 e con ingresso consentito a 120 fedeli. Via via l'amministrazione ha limato alcuni dettagli, aumentando il numero delle persone ammesse alla preghiera e eliminando alcune regole, come ad esempio la residenza a Gallarate, duramente contestate dalla comunità islamica, che comunque non sembra disposta a rinunciare al **capannone di via Varese**, acquistato dagli stessi musulmani gallaratesi.

Anche da Villa Recalcatti poche parole: «L'incontro  ha permesso di chiarire alcuni dettagli sulla proposta dell'amministrazione comunale – spiega un rappresentante del Prefetto -. Attendiamo la formalizzazione di una controproposta da parte della comunità islamica. L'unica certezza è che **la trattativa prosegue**».

Domani, venerdì 28 luglio, ennesima **preghiera davanti all'ex centro culturale di via Peschiera** a Cedrate sotto la canicola di questa caldissima estate. Potrebbero esserci novità sia per quanto riguarda il **la sentenza del Tar**, discusso nella mattinata di oggi, 27 luglio, sia per la controproposta della comunità islamica sull'annosa questione moschea.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it